



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

**Provvedimento n. 2601 del 28 marzo 2008**

**Approvazione del trasferimento parziale di portafoglio assicurativo, da attuarsi mediante cessione di ramo d'azienda, da Intesa Vita s.p.a., con sede in Torino, a Sud Polo Vita s.p.a., con sede in Milano.**

**L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE  
E DI INTERESSE COLLETTIVO**

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva n. 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante, tra l'altro, le procedure di autorizzazione dei trasferimenti di portafoglio;

VISTO il provvedimento ISVAP del 16 dicembre 2003, n. 2235 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami vita rilasciata a Intesa Vita s.p.a., con sede in Milano, Via Ugo Bassi 8/B;

VISTO il provvedimento ISVAP del 17 ottobre 2007, n. 2554 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami vita rilasciata a Sud Polo Vita s.p.a., con sede in Torino, Corso Cairoli 1;

VISTO il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato n. 16249 del 20 Dicembre 2006 che ha autorizzato l'operazione di concentrazione consistente nella fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI s.p.a. in Banca Intesa s.p.a., subordinatamente al rispetto di alcuni impegni volti a limitare gli effetti anticoncorrenziali dell'operazione;

VISTA l'istanza congiunta del 28 dicembre 2007 con la quale Sud Polo Vita s.p.a. e Intesa Vita s.p.a. hanno chiesto l'approvazione del trasferimento parziale di portafoglio assicurativo, da attuarsi mediante cessione di ramo d'azienda, da Intesa Vita s.p.a. a Sud Polo Vita s.p.a.

VISTI i verbali dei Consigli di amministrazione di Intesa Vita s.p.a. in data 31 maggio 2007 e di Sud Polo Vita s.p.a. in data 21 dicembre 2007 concernenti il suddetto trasferimento;

VISTA la documentazione allegata all'istanza ed i successivi documenti integrativi pervenuti da ultimo in data 10 marzo 2008;

CONSIDERATO che l'operazione di trasferimento di portafoglio e le relative modalità soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati, avuto

anche riguardo al trasferimento parziale delle gestioni separate e dei fondi interni di Intesa Vita s.p.a. a favore di Sud Polo Vita s.p.a. e che per detto trasferimento ricorrono i presupposti di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 27 marzo 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

### ***Dispone***

Sono approvate le deliberazioni e le condizioni riguardanti il trasferimento parziale di portafoglio assicurativo, da attuarsi mediante cessione di ramo d'azienda, da Intesa Vita s.p.a. a Sud Polo Vita s.p.a.. Il portafoglio trasferito è quello gestito dal sistema informatico denominato *LIFE* e comprende i contratti dei rami vita I e III collocati attraverso le Casse di Risparmio controllate da Intesa Casse del Centro s.p.a. e le filiali della ex Banca Intesa ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata e Calabria con esclusione del portafoglio collocato dalle filiali di Intesa Private Banking s.p.a., dalle 13 succursali della ex Banca Intesa s.p.a. ubicate in Campania, Puglia, Basilicata e Calabria e delle Casse di Risparmio controllate da Intesa Casse del Centro s.p.a., delle quali è prevista la cessione a terzi in adempimento delle citate richieste dell'AGCM nonché le polizze temporanee caso morte vendute in abbinamento a prodotti di finanziamento e del portafoglio di polizze afferenti alle gestioni separate "Elios" e "Investifondo".

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente  
(Giancarlo Giannini)